



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO l’articolo 28 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001 che disciplina l’accesso alla qualifica di dirigente di seconda fascia nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, e negli enti pubblici non economici, che avviene per corso-concorso selettivo di formazione bandito dalla Scuola nazionale dell’amministrazione, per concorso indetto dalle singole amministrazioni ovvero per concorso unico ai sensi dell’articolo 35, comma 4-ter, del medesimo decreto legislativo;

VISTO, altresì, l’articolo 35 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001 che, al comma 3, stabilisce che le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si conformano, tra gli altri, al seguente principio: “e) composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell’organo di direzione politica dell’amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali”;

VISTO, inoltre, l’articolo 35-bis del citato decreto legislativo n. 165 del 2001 che, al comma 1, lettera a), stabilisce che coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l’accesso o la selezione a pubblici impieghi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2004, n. 272, recante “Regolamento di disciplina in materia di accesso alla qualifica di dirigente, ai sensi dell’articolo 28, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

VISTO il decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 178, recante “Riorganizzazione della Scuola superiore della pubblica amministrazione (SSPA), a norma dell’articolo 24 della legge 18 giugno 2009, n. 69”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, concernente il “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e, in particolare, gli articoli 6 e 7 concernenti il conflitto d’interesse e l’obbligo di astensione del dipendente pubblico;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 70, concernente il “Regolamento recante riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle scuole



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

pubbliche di formazione, a norma dell'articolo 11 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135", e in particolare l'articolo 1, comma 1, con il quale la denominazione della Scuola superiore della pubblica amministrazione è stata modificata in Scuola nazionale dell'amministrazione (di seguito SNA);

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 28 settembre 2022, registrato dalla Corte dei conti il 21 novembre 2022, al n. 2927, recante "Adozione di linee guida per l'accesso alla dirigenza pubblica, ai sensi dell'art. 3, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021";

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 30 ottobre 2023, emanato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il quale la SNA è autorizzata a bandire un concorso per l'ammissione al corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale per il reclutamento di novantasette dirigenti nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, e negli enti pubblici non economici;

VISTO il decreto del Presidente della SNA del 29 dicembre 2023 con il quale è stato bandito il concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di centosedici allievi al corso-concorso selettivo di formazione organizzato dalla Scuola nazionale dell'amministrazione per il reclutamento di novantasette dirigenti nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, e negli enti pubblici non economici, pubblicato sul Portale «inPA» il 9 gennaio 2024;

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2026 recante rideterminazione dei posti e delle amministrazioni del X corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale per il reclutamento di novantasette dirigenti nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, e negli enti pubblici non economici;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 aprile 2020 in materia di determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e della Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM);

RITENUTO di dover nominare il presidente e i componenti, effettivi e supplenti, della commissione esaminatrice dell'esame finale a conclusione del periodo di formazione specialistica, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del richiamato decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2004, n. 272, del X corso-concorso indetto con il citato decreto del Presidente della SNA del 29 dicembre 2023;

VISTI i *curricula vitae* dei soggetti designati quali presidenti e componenti, effettivi e supplenti;

TENUTO conto della necessità che gli interessati acquisiscano, ove prevista, l'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza per lo svolgimento dell'incarico;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

CONSIDERATO che le nomine sono condizionate all'acquisizione, tra l'altro, della dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 35-*bis*, comma 1, lettera a), del richiamato decreto legislativo n. 165 del 2001;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 21 ottobre 2022, con il quale il senatore Paolo Zangrillo è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 23 ottobre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio, senatore Paolo Zangrillo, è stato conferito l'incarico per la pubblica amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio per la pubblica amministrazione, senatore Paolo Zangrillo, sono delegate, tra l'altro, le funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri con riferimento alla Scuola nazionale dell'amministrazione

DECRETA

Articolo 1

(Nomina dei componenti della commissione esaminatrice)

La commissione esaminatrice dell'esame finale, a conclusione del periodo di formazione specialistica, del concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di centosedici allievi al corso-concorso selettivo di formazione organizzato dalla Scuola nazionale dell'amministrazione per il reclutamento di novantasette dirigenti nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, e negli enti pubblici non economici, indetto con decreto del Presidente della SNA del 29 dicembre 2023, citato in premessa, è costituita come segue:

PRESIDENTE

Carlo Notarmuzi - Dirigente generale della Presidenza del Consiglio dei ministri

COMPONENTI

Marcella Gargano - Dirigente generale del Ministero dell'università e della ricerca

Valentina Lostorto - Docente della SNA

SEGRETARIO

Mariachiara Fecarotta - Funzionaria SNA



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Articolo 2 (Nomina dei componenti supplenti)

Per il presidente e i componenti della commissione di cui all'articolo 1 sono nominati i seguenti supplenti:

PRESIDENTE SUPPLENTE

Ferdinando Ferrara - Dirigente generale della Presidenza del Consiglio dei ministri

COMPONENTI SUPPLENTI

Valentina Maria Donini - Ricercatrice della SNA

Carlo Forte - Ricercatore della SNA

SEGRETARIO SUPPLENTE

Laura Orrù - Funzionaria SNA

Articolo 3 (Compensi)

Ai componenti della commissione saranno attribuiti i compensi previsti dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 aprile 2020. Il relativo onere graverà sul bilancio della SNA.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

p. il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Il Ministro per la pubblica amministrazione
Sen. Paolo Zangrillo